Contrattazione decentrata sulla programmazione della reperibilità ai sensi del C.C.N.I. "Stralcio" per l'utilizzazione del FUA (ex art. 19 co. 5 C.C.N.L. Ministeri 94-97)

PREMESSA

In relazione alle evidenze elencate nel seguito :

- all'art. 5 comma 2 del C.C.N.I. "Stralcio" per l'utilizzazione del FUA sottoscritto in data 10.7.2013 viene riportato che (... omissis ...) *l'istituto della reperibilità è riservato ai dipendenti che svolgono le seguenti mansioni :* (... omissis ...) *addetti al CCISS* (... omissis ...) ;

- l'Amministrazione ha sottoscritto l'accordo integrativo al C.C.N.I. "Stralcio" per l'utilizzazione del FUA che prevede l'innalzamento ad €160.000 del massimale per indennità di turnazione e reperibilità per l'anno 2016 e per l'anno 2017;

- l'invarianza dei criteri per la reperibilità del personale CCISS e le relative quantità nel biennio 2016/2017;

LA DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE
E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DI SEDE CENTRALE E TERRITORIALI
(nel seguito definite le **Parti**)
SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

Il presente accordo riguarda la condivisione dei criteri di programmazione delle reperibilità per gli anni 2016 e 2017 per il personale della Divisione 5 della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale presso cui è incardinato il CCISS (Centro di coordinamento delle informazioni per la regolarità e la sicurezza della circolazione stradale) nell'ambito delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei servizi erogati dal CCISS

Art. 2 – Criteri di programmazione delle reperibilità

L'istituto della reperibilità si applica per gli anni 2016 e 2017 come segue :

1. l'attivazione delle reperibilità viene effettuata con OdS a firma del Direttore della Divisione 5, di cui copia viene estesa alle RR.SS., e la programmazione viene comunicata ogni bimestre tramite apposito calendario inoltrato via email al personale dipendente ed agli operatori della Sala Transitabilità, del *contact center* 1518 ed all'*help desk* per la manutenzione IT ed impiantistica. Eventuali modifiche/integrazioni di personale comporteranno l'emissione di un nuovo OdS con le stesse modalità soprariportate;
2. massimo numero di reperibilità/mese/dipendente: 6 (ad esclusione del periodo delle ferie estive (1° giugno – 30 settembre) durante il quale tale numero potrà essere innalzato fino ad un massimo di 10 reperibilità/mese/dipendente)[1] ;

[1] L'art. 5 comma 4 del C.C.N.I. "Stralcio" per l'utilizzazione del FUA sottoscritto in data 10.7.2013 recita che *ciascun dipendente, **di norma**, non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese e per più di due volte di domenica nell'arco di un mese*. Poiché nel periodo delle ferie estive ai dipendenti deve essere garantito ai sensi dell'art. 16 comma 10 del CCNL *il godimento di almeno due settimane continuative di ferie nel periodo 1° giugno – 30 settembre*, si prevede la possibilità di innalzare il numero delle reperibilità.

3. massimo numero di reperibilità/festive diurne/mese/dipendente: 2 (ad esclusione del periodo delle ferie estive (1° giugno – 30 settembre) durante il quale tale numero potrà essere innalzato fino ad un massimo di 4 reperibilità/festive diurne/mese/dipendente)[2] ;
4. massimo numero di reperibilità/festive notturne/mese/dipendente: 2 (ad esclusione del periodo delle ferie estive (1° giugno – 30 settembre) durante il quale tale numero potrà essere innalzato fino ad un massimo di 4 reperibilità/festive notturne/mese/dipendente)[3] ;
5. massimo numero di ore per turno di reperibilità: 12.

Art. 3 – Individuazione del personale reperibile

Il personale adibito alle reperibilità risponde ai seguenti requisiti minimi di professionalità :

1. Area di riferimento: seconda ;
2. Conoscenza ed utilizzo della posta elettronica, degli applicativi software di monitoraggio e controllo in uso al CCISS e dei processi operativi di interazione tra i diversi Enti componenti il CCISS stesso.

L'individuazione delle unità di personale da collocare in reperibilità è inserita nell'OdS di cui al punto 2 nonché, per ogni bimestre successivo, all'interno di appositi calendari definiti in funzione delle disponibilità manifestate dal personale ed in coerenza con gli altri istituti previsti dalla norma.

Art.4 - Variazioni

Modifiche/aggiornamenti delle evidenze riportate in premessa comporteranno la necessità di rivedere il presente accordo tra le Parti. Situazioni contingenti di particolare gravità e/o urgenza, verranno tempestivamente relazionate alle RR.SS. per consentire la regolarizzazione delle eventuali, ulteriori prestazioni rese.

Art. 5 - Monitoraggio

Le Parti si impegnano a monitorare l'andamento e l'utilizzo dell'istituto oggetto del presente accordo, stabilendo almeno un incontro l'anno per rappresentarne i dati di sintesi.

Art. 6 - Formazione

L'Amministrazione programmerà, ove possibile, le attività formative necessarie allo svolgimento omogeneo delle reperibilità.
Tali attività formative, viste le specifiche competenze della Divisione 5 in ambito CCISS, sono finalizzate a garantire al personale della suddetta Divisione (purchè rispondente ai requisiti di cui all'art. 3) l'aggiornamento professionale necessario per poter assicurare in reperibilità le funzioni di supporto.

Roma, 12 dicembre 2016

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE RR.SS.

FP CGIL

USBPI NON FIRMA (NOTA A VERBALE)

CISL FP

UNSA CONFSAL

[2] Vedi nota 1
[3] Vedi nota 1

NOTA A VERBALE 12/12/2016

ACCORDO DECENTRATO ISTITUTO della REPERIBILITA'

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

CCISS - MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

La USB Pubblico Impiego non sottoscrive l'accordo in oggetto in quanto ritiene non condivisibile la proposta ultima dell'Amministrazione, inaccettabile in molte parti, e vistosamente lacunosa in altre.

Non sussistono le essenziali ed indifferibili necessità che giustifichino il ricorso all'istituto ed il conseguente gravame sul Fondo degli altri lavoratori del MIT.
La USB concorda quindi con le analoghe valutazioni esposte dalla RSU Sedi Centrali.

Si viene semmai a creare un divario ingiustificato tra i lavoratori, alcuni dei quali potranno percepire annualmente oltre 1500 euro di salario accessorio, mentre altri solo 180 euro, discriminazione immotivata di cui i firmatari sono responsabili.

I motivi del dissenso sono i seguenti:

1) L'Amministrazione ha posto il personale in reperibilità per tutto il 2016 e convoca le OO.SS. e le RSU solo a dicembre 2016, con il chiaro intento di procedere con l'ennesima sanatoria e di coprire le responsabilità anche erariali dei dirigenti. (Art. 1)

2) Si pone in reperibilità l'intera divisione V (addetti al CCISS) senza che i reperibili siano chiamati ad interventi diretti sui sistemi, mentre l'incidenza sulle procedure operative del reperibile rimane marginale. (Uso posta elettronica, consultazione in remoto di applicativi web, contatti telefonici.) I dirigenti si avvalgono cioè della ridondante figura del "referente", meramente intermedia tra i fornitori dei servizi (già reperibili h24) e la dirigenza stessa che ha la responsabilità decisionale.

3) Manca ogni riferimento preventivo agli orari effettivi della reperibilità, anche in relazione alla articolazione dell'orario di lavoro/servizio del personale coinvolto, che rimane ignota.

4) Rispetto alle prime stesure dell'accordo è stato persino stralciato ogni riferimento a procedure operative (manuali operativi, ecc.), rendendo ancor meno apprezzabile la coerenza con i presupposti del CCNL (ciclo continuo o servizi di emergenza.)

5) L'accordo mira a scardinare poi ogni limite imposto dal CCNL introducendo per ben quattro mesi all'anno il costante superamento del numero massimo delle giornate di reperibilità mensili e dei festivi (Art. 2) con forti disagi e forte decremento del FUA.

6) A totale discrezione della dirigenza si introduce la possibilità del raddoppio dei turni di reperibilità, con conseguente ulteriore prelievo non controllabile a carico del FUA, confidando probabilmente negli ulteriori condoni a sanatoria (aumento massimali).

7) Non viene fatta menzione dell'impegno dell'Amministrazione ai risparmi di risorse, finalizzati a rialimentare il FUA, essenziali invece in un settore dove i costi ed appalti ammontano a molti milioni di euro.

p/Esecutivo USB Pubblico Impiego
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Lorenzo Piangatelli

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego c/o MIT usbmit@pec.usb.it
Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821